

BAMBINI DEL DANUBIO ONLUS

Sede in VIA DEGLI ALPINI N. 109/1 - 34100 TRIESTE (TS) Capitale sociale Euro 30.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2012

Premessa

L'associazione denominata "BAMBINI DEL DANUBIO – ONLUS" è stata costituita in data 13.12.2004 ai sensi dell'articolo 14 e seguenti del Codice Civile ed in data 30 marzo 2005 con Decreto n.078/Pres. è stato approvato lo statuto ed ha acquisito la personalità giuridica mediante l'iscrizione al numero 120 del Registro regionale delle persone giuridiche.

Gentili Associati e Sostenitori,

Attività svolte

Interventi sociali – 2012

Durante i mesi invernali particolarmente rigidi del 2012, l'associazione ha acquistato, in tre diversi interventi, biancheria e lenzuola per gli ospiti bisognosi della Comunità San Martino al Campo.

Interventi medici - 2012

Come negli anni passati l'Associazione si è fondamentalmente fatta carico del costo delle cure sanitarie e chirurgiche di bambini stranieri con gravi problematiche di salute, ricoverati per l'assistenza medica in strutture ospedaliere italiane.

I bambini sono stati come sempre seguiti dal momento del ricovero e assistiti ulteriormente con la fornitura dei medicinali e dei presidi domiciliari quando necessari. Si è cercato di assistere anche i familiari con aiuti economici per alimenti e alloggio

In particolare, nel corso del 2012 la Associazione ha seguito i seguenti casi di bambini malati:

C. D. è una ragazza albanese di 11 anni, affetta da trombocitopenia e splenomegalia associate a ipertensione portale da trombosi della vena porta, sviluppatasi come complicanza di catetere ombelicale posizionato durante il periodo neonatale.

La ragazza è stata sottoposta ad intervento di rex shunt presso la Chirurgia Pediatrica del Burlo Garofolo di Trieste con ottimi risultati.

La bambina è tornata in Albania dove verrà seguita dai colleghi di Tirana ed è attesa per controllo clinico e radiologico fra sei mesi.

Il piccolo M. G., etiopo, operato per malformazione ano rettale presso la Chirurgia Pediatrica di Trieste, sottoposto con successo dopo tre mesi ad ulteriore intervento di ricanalizzazione intestinale, è ritornato in Etiopia.

H. D., ragazza etiopo di 14 anni affetta da anemia aplastica, sottoposta a tre cicli chemioterapici presso l'Oncologia Pediatrica del Burlo Garofolo di Trieste senza beneficio, avviata al trapianto di midollo, purtroppo è mancata il giorno prima la data prevista per il trapianto, a causa di una importante infezione sistemica.

D. S., bambino ucraino di 5 anni, dopo una lunga lotta contro una neoplasia vescicale estremamente aggressiva, ci ha purtroppo lasciati.

D. R. è una bambina del Togo di 10 anni e mezzo, operata per craniofaringioma presso la Clinica Neurochirurgica pediatrica di Graz, affetta da panipopituitarismo secondario, è in terapia ormonale sostitutiva, seguita presso il servizio di Endocrinologia del Burlo Garofolo di Trieste. E' stata sottoposta a cicli di radioterapia nella regione di asportazione della massa tumorale presso l'ospedale CRO di Aviano, a consolidamento del risultato chirurgico. L'ultimo controllo con RMN cerebrale eseguita a sei mesi dalla chirurgia, ha confermato il quadro della prima risonanza di controllo e non ha messo in evidenza ripresa di malattia. Clinicamente la bambina sta bene, sta assumendo la terapia ormonale sostitutiva con buon controllo. La Onlus sta iniziando ad organizzare il ritorno a casa della piccola e del nonno che la accompagna.

N. M. è un bambino rumeno di 16 anni, affetto da neoplasia glioneuronale fronto temporale, asportata parzialmente in patria. La sua storia clinica è iniziata quando aveva due anni, sottoposto a due interventi neurochirurgici nel corso della sua vita, è stato bene fino allo scorso autunno, quando si sono nuovamente manifestati segni clinici della ripresa della malattia. Giunto in Italia accompagnato dallo zio, è stato sottoposto a cicli di terapia radioterapica con buoni risultati. Ha iniziato chemioterapia orale ed attualmente sta seguendo cicli terapeutici a domicilio. Viene per controlli periodici sia emato oncologici che neurologici, a causa di una epilessia che ha sviluppato come conseguenza della sua malattia di base. E' seguito da uno specialista neurologo in patria, che è in contatto diretto con i medici che seguono il ragazzo in Italia. La collaborazione medica è estremamente positiva e il risultato clinico e di qualità di vita del ragazzo e della famiglia ottimo.

C.D. è una ragazzina albanese di 11 anni, affetta da ipertensione portale da trombosi della vena porta,sviluppatasi come complicanza di catetere ombelicale posizionato durante il periodo neonatale; trombocitopenia e splenomegalia. La ragazza è stata sottoposta a esofago gastro duodeno scopia che ha confermato la diagnosi ed è in attesa di essere sottoposta ad intervento di rex shunt che verrà eseguito presso la Chirurgia Pediatrica del Burlo Garofolo. Se l'intervento non dovesse dare buoni risultati, l'unica alternativa terapeutica per lei sarà il trapianto epatico.

S.D. è un bambino serbo di sette anni che seguiamo da lungo tempo. Operato per scoliosi, continua a venire seguito presso la Clinica ortopedica del Burlo di Trieste per controllo annuali. La sua condizione clinica è buona.

A.M. è un bambino serbo di due anni,affetto da cerebropatia, tetraparesi spastica,sordità e reflusso gastro esofageo che lo portava a manifestare continui episodi di polmonite ab ingestis, per passaggio retrogrado di materiale gastrico ed aspirazione dello stesso. E' stato sottoposto ad intervento di funduplicatio laparoscopica, cioè alla creazione di uno sfintere creato con il fondo gastrico per impedire il reflusso gastro esofageo, ed a posizionamento di PEG, un piccolo dispositivo gastrico che gli consente di mangiare attraverso lo stomaco. L'intervento ha avuto ottimi risultati. Il bambino non ha più avuto episodi di broncopolmonite, è cresciuto di peso,non ha più manifestazioni di dolore. La Onlus si occupa di fornire alla famiglia a domicilio tutti i presidi alimentari, farmacologici e terapeutici di cui necessita.

I.B. è un paziente serbo di 19 anni seguito da lungo tempo dalla Onlus, affetto da cicatrici deturpanti al volto,corrette in più riprese presso la Chirurgia Plastica dell'ospedale generale di Trieste. E' stato ricoverato presso la Chirurgia Plastica per ulteriore ritocco al volto.

O.C. è un bambino kosovaro di due anni, affetto da leucemia linfoblastica acuta. Il piccolo non poteva essere curato in Kosovo ed è giunto in Italia per essere sottoposto a cicli di chemioterapia. Sta rispondendo bene alla terapia e le sue possibilità di guarigione sono buone.

E.A. è un bambino moldavo di 11 mesi, affetto da coartazione aortica, un'ostruzione del flusso ematico a livello dell'arco aortico,che nei casi più gravi può portare a gravi problemi,poichè il sangue che attraversa l'aorta non è sufficiente a perfondere deguatamente il resto del corpo. E' stato sottoposto ad intervento cardiocirurgico presso la Cardiocirurgia dell'ospedale di Bergamo. L'intervento è riuscito nel migliore dei modi ed il piccolo è stato dimesso. Trascorrerà un mese in Italia per poi ritornare il Moldavia ed essere seguito con follow up periodico a Bergamo.

H.L. è una ragazza albanese di 14 anni, affetta da angioma all'arto inferiore cresciuto rapidamente nell'ultimo anno, che le causava tanto dolore da non consentirle di appoggiare il piede. Dopo indagini diagnostiche, è stata sottoposta ad asportazione chirurgica della lesione. L'intervento ha avuto ottimi risultati e la ragazza è tornata a casa camminando.

L.L. è un bambino croato di cinque anni, affetto da cerebropatia, epilessia, tetraparesi spastica, malnutrizione. E' stato operato presso la Chirurgia Pediatrica del Burlo Garofolo di funduplicatio laparoscopica, un intervento chirurgico che permette di ricreare con il fondo gastrico uno sfintere per impedire che si verifichi ancora reflusso. E' stata inoltre posizionata una PEG, dispositivo gastrico che consente la nutrizione diretta nello stomaco, per garantirgli la possibilità di essere alimentato correttamente. Al controllo dopo tre mesi dall'intervento sta molto meglio, è cresciuto di peso, è molto più sorridente. La Onlus si è preoccupata di fornirgli una nuova sedia a rotelle fatta su misura ed un dispositivo ortopedico da indossare la notte che migliora la sua postura. E' stato inoltre sottoposto ad innumerevoli accertamenti neurologici, con l'obiettivo di modificare la sua terapia farmacologica, per meglio controllare le crisi epilettiche. Ritournerà a controllo in autunno.

L.G. è un bambino rumeno di 5 anni, seguito da quando è nato dalla Onlus. Alla nascita presentava numerose malformazioni, tra le quali atresia dell'esofago, malformazione ano rettale, stenosi uretrale, criptorchidismo bilaterale. Il piccolo è stato sottoposto a innumerevoli interventi chirurgici che poco alla volta hanno risolto tutte le sue problematiche. G. oggi è un bambino sano che svolge una vita analoga a quella dei suoi coetanei. Attualmente è ancora portatore di una uretrotomia perineale, un abbozzo esterno dell'uretra che serve a bypassare la stenosi uretrale. Viene ricoverato adesso per risolvere la stenosi uretrale: verrà sottoposto ad intervento di uretroplastica ed inserimento di lembo di mucosa buccale, a chiusura della uretrotomia.

T.U. è un bambino rumeno di tre mesi, nato con atresia dell'esofago, una malformazione congenita nella quale l'esofago è a fondo cieco ed è presente un moncone distale che non comunica con l'esofago ma con la trachea. Il piccolo è stato sottoposto presso l'ospedale di Bucarest ad intervento di chiusura della fistola tracheo esofagea, a cervicostomia (abboccamento del moncone esofageo prossimale alla base del collo) e gastrostomia. E' attualmente ricoverato presso la Chirurgia Pediatrica del Burlo Garofolo di Trieste, per essere sottoposto ad intervento di esofago-esofagostomia.

P.E. è un bambino di 9 anni proveniente dal Camerun, affetto da frattura della rotula trattata non correttamente in patria, che lo aveva portato a sviluppare zoppia. E' arrivato in Italia accompagnato dalla mamma per essere sottoposto presso il Reparto di Ortopedia del Burlo di Trieste ad intervento di riparazione e plastica della rotula. L'intervento ha avuto ottimi risultati. Il ragazzo dovrà portare il gesso per un mese, seguirà fisioterapia e poi potrà tornare in Camerun.

E.G. è un ragazzo kosovaro di 10 anni, affetto da pectus excavatum per il quale era stato visto da molti specialisti in patria, che avevano prospettato alla famiglia la necessità di operarlo immediatamente data la gravità della malformazione. Nel corso di un DH e' stato sottoposto ad accertamenti cardiologici, radiografici, pneumologici ed a consulto chirurgico presso la Chirurgia Pediatrica del Burlo di Trieste, che hanno escluso nel modo più assoluto la necessità di dover intervenire subito, assicurando in tal modo la famiglia. L'intervento è stato programmato fra 4 anni, l'età corretta per trattare tale tipo di patologia.

V.L. è una bambina serba di due anni, affetta da Artrite idiopatica giovanile. La bambina è seguita dal centro di reumatologia dell'IRCCS Burlo Garofolo: inizialmente ha eseguito la terapia intraarticolare con ricoveri in day Hospital, in seguito ha iniziato la terapia farmacologica per bocca, ed è potuta tornare a casa. La famiglia ci ha fatto sapere che adesso la bambina è sempre in movimento e corre tanto, quasi volesse recuperare tutti i mesi in cui non ha potuto farlo. Viene seguita ancora con periodici controlli

K.D. è un bimbo albanese che all'età di 6 mesi ha smesso di crescere, ha iniziato ad avere ricorrenti episodi di diarrea e di edema dovuto alle basse proteine nel sangue. Successivamente anche le ossa sono diventate più deboli e storte, in un quadro di franco rachitismo. E' stato ricoverato in Clinica Pediatrica del Burlo Garofolo all'età di 4 anni.

E' stata diagnosticata una malattia rarissima, che provoca malassorbimento degli alimenti e perdita di proteine: la linfangectasia intestinale. Il bambino ha fatto un ciclo di terapia specifica della malattia ed ha iniziato una particolare dieta con supplementazione di vitamine e minerali, che gli consente di crescere nonostante la malformazione dei vasi linfatici. E' tornato a casa, prosegue la terapia a casa e torna per i controlli gastroenterologici, endocrinologici e ortopedici.

K.C. è un bambino rumeno che stiamo seguendo da lungo tempo, operato più volte dai chirurghi maxillofaciali di Ferrara, è stato sottoposto all'ultimo e definitivo intervento chirurgico con risultati molto buoni. Il follow up avverrà in Romania.

D.S. è un bambino ucraino di cinque anni, che stiamo seguendo da ormai molti anni, affetto da rhabdomyosarcoma vescicale prostatico. Trattato chirurgicamente, con chemioterapia e radioterapia. E' purtroppo ricaduto dopo un lungo periodo di remissione della malattia. E' stato nuovamente sottoposto a chirurgia e radioterapia. Sta attualmente tollerando bene la radioterapia.

A.Q. è una bambina kosovara che è stata sottoposta ad intervento cardiocirurgico presso l'ospedale di Bergamo.

La procedura si è svolta senza complicazioni, la bambina sta benissimo, ha concluso il follow up con i colleghi del Kosowo, sta bene.

M.G. è un bambino etiopico di un anno. Proveniente da una zona remotissima dell'Etiopia, affetto da malformazione ano rettale, era stato operato per confezionamento di colostomia presso il centro di salute più vicino al suo villaggio a dieci giorni di vita. La nostra Onlus aveva trovato nella capitale Addis Abeba un chirurgo etiopico capace di eseguire l'intervento chirurgico correttivo della malformazione.

In sede di intervento però si erano verificate complicazioni, l'intervento non era stato portato a termine e ci è stato richiesto di far operare il bambino in Europa. Giunto in Italia accompagnato dalla mamma, il piccolo è stato operato presso la Chirurgia Pediatrica del Burlo Garofolo. L'intervento ha avuto ottimi risultati, il piccolo sta bene. Si fermerà a Trieste per tre mesi, il tempo necessario per poter chiudere la colostomia e procedere a ricanalizzazione intestinale.

La Onlus si sta facendo carico di sostenere il padre ed i cinque fratelli rimasti in Etiopia, fino a quando la mamma non tornerà a casa e potrà riprendere a lavorare i campi.

R.P. è un bambino rumeno di quattro anni affetto da leucemia. Aveva già eseguito due cicli di chemioterapia in Turchia senza grande beneficio perché non era stato possibile impostare una chemioterapia completa.

E' stato ricoverato presso il Reparto di Ematologia del Burlo dove ha intrapreso un lungo percorso di cura che lo ha portato alla guarigione. Tornerà in primavera per follow up. Sta bene.

H.G., una ragazza etiopica di 14 anni, è affetta da anemia aplastica, una forma di anemia caratterizzata dall'insufficiente produzione nel midollo osseo di cellule del sangue. Già da molti anni era seguita dal Reparto di ematologia di un ospedale di Addis Abeba, dove veniva costantemente sottoposta a trasfusioni ematiche, ma non era stato possibile somministrarle terapia adeguata.

La ragazza è giunta in Europa accompagnata dalla mamma. Al Burlo Garofolo di Trieste sarà sottoposta a tre cicli di terapia medica che dureranno sei mesi. Al momento H. sta bene, attendiamo di vedere se la terapia medica darà i risultati sperati.

D.R. è una ragazza di 11 anni proveniente dal Togo, affetta da craniofaringioma, una neoplasia intracranica. Il tumore era molto grande e crescendo comprimeva il nervo ottico.

La ragazza è arrivata in Europa accompagnata dal nonno, ricoverata presso il Reparto di Neurochirurgia della Clinica Universitaria di Graz, è stata sottoposta a resezione del tumore. Sono stati necessari due interventi per asportare la massa. La paziente è stata poi trasferita al Burlo Garofolo di Trieste per follow up e gestione del panipopituitarismo conseguente all'intervento che ha comportato la resezione dell'ipofisi. E' stato deciso di sottoporla a radioterapia per consolidare il risultato ottenuto con la chirurgia. Appena sarà raggiunto un equilibrio endocrinologico la paziente tornerà in Togo, dove eseguirà follow up, rimanendo sempre in contatto con i medici austriaci ed italiani.

A.B. è una bambina di otto anni proveniente dalla Moldavia. Affetta da sordità, è giunta in Italia accompagnata dalla mamma. Ricoverata presso la chirurgia otorinolaringoiatra della Clinica Universitaria di Padova, è stata sottoposta ad impianto cocleare.

L'intervento ha avuto ottimo esito. Dopo un periodo di follow up in Italia la piccola è ritornata in Moldavia dove sta attualmente seguendo programma logopedico per migliorare la capacità di eloquio.

A.M. è un bambino serbo di due anni. Affetto da cerebropatia, tetraparesi spastica, epilessia mal controllata, malnutrizione. Ricoverato presso il reparto di Neuropsichiatria del Burlo Garofolo di Trieste, è stato sottoposto a studio dell'epilessia, impostazione di nuovo piano terapeutico ed a iniezione di tossina botulinica agli arti inferiori per migliorare il grado di spasticità.

Sono stati insegnati alla mamma piccoli accorgimenti per migliorare la sua nutrizione e si è osservato buon incremento ponderale, infine la Onlus ha provveduto a fornirgli una sedia a rotelle adattata alle sue necessità che gli permette di stare più dritto, migliorando così la sua postura e la possibilità di relazionarsi con gli altri. Il prossimo controllo è previsto in estate.

A.C. è un bambino albanese di 2 anni, affetto da piede torto congenito che non gli consentiva di camminare. Giunto in Italia accompagnato dal papà, è stato trattato chirurgicamente presso la chirurgia ortopedica dell'ospedale Burlo di Trieste con ottimi risultati.

La Onlus si è occupata di fornirgli scarpa tutore a domicilio. Tornerà in estate per follow up.

J.S. è una bambina rumena di due anni, affetta da malformazione ano rettale, sottoposta a due interventi in patria senza beneficio, giunta alla Chirurgia Pediatrica del Burlo Garofolo stata sottoposta a correzione del difetto ano rettale e a chiusura della fistola retto vestibolare con ottimi risultati.

La bambina è ritornata in Romania, è attesa a primavera per intervento di chiusura di colostomia e ricanalizzazione intestinale.

I.B. è un ragazzo serbo di 19 anni seguito già da lungo tempo dalla nostra Onlus per problematica di chirurgia plastica al volto in seguito a intervento di resezione neoplasia dell'orbita.

Il ragazzo è stato sottoposto ad ulteriore intervento correttivo al volto, follow up oculistico e maxillofaciale. E' atteso il prossimo anno per ultimo intervento.

W.B. è un bambino algerino di dieci mesi, affetto da mielomeningocele lombare. E' stato sottoposto ad intervento di correzione del difetto presso la clinica universitaria dell'ospedale di Udine.

Attualmente il bambino è ritornato in Algeria dove sta seguendo un programma di fisioterapia per il recupero e miglioramento della capacità motoria. La famiglia è in costante contatto con i medici dell'Ospedale di Udine.

Criteri di valutazione

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Riconoscimento donazioni

Le donazioni vengono riconosciute al momento del loro incasso.

Dati sull'occupazione

L'associazione non ha dipendenti.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	0	0

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	0	0

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
379.910	379.910	0

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	379.910	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti		
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2011	379.910	di cui terreni
Acquisizione dell'esercizio		
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio		
Saldo al 31/12/2012	379.910	di cui terreni

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	0	0

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	0	0

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	0	0

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	0	0

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.670.584	33.647	1.636.937

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	1.170.584	33.647
Deposito bancario vincolato	500.000	
	1.670.584	33.647

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	0	0

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.050.494	413.557	1.636.937

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	30.000			30.000
Utili (perdite) portati a nuovo	419.778		36.221	383.557
Utile (perdita) dell'esercizio	(36.221)	1.636.937	(36.221)	1.636.937
	413.557	1.636.937		2.050.494

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	0	0

D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	0	0

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	0	0

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.007.276	172.314	1.834.962

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Erogazioni liberali	1.990.486	144.516	1.845.970
Erogaz. quota 5%°	16.790	27.798	(11.008)
	2.007.276	172.314	1.834.962

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
370.471	208.830	161.641

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Assegnazione fondi e spese promozionali	369.377	207.833	161.544
Godimento di beni di terzi			

Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Spese condominiali, oneri diversi di gestione	1.094	997	97
	370.471	208.830	161.641

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	132	296	(164)
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Interessi bancari e altri proventi finanz.	170	324	(154)
(Commiss. Bancarie e altri oneri finanziari)	(38)	(28)	(10)
	132	296	(164)

E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	0	(1)	1

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente dell'Associazione Bambini del Danubio Onlus